



PROGRAMMA SVILUPPO RURALE
REGIONE MOLISE 2014
2020



REGIONE MOLISE
ASSESSORATO ALLE POLITICHE
AGRICOLE – FORESTALI E PESCA PRODUTTIVA
AUTORITA' DI GESTIONE

Programma di Sviluppo Rurale Regione Molise 2014/2020
(Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013)

Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER”
Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione degli interventi
nell’ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo”

PIANO DI AZIONE LOCALE (P.A.L.)
“I CAMMINI DEL MOLISE FRENTANO”

BANDO PUBBLICO
INTERVENTO 4
“I Cammini del Molise Frentano – I SERVIZI”

(Rif. P.S.R.: Misura 6– Sottomisura 6.2)



Indice

Riferimenti normativi e regolamentari	3
Articolo 1 - Premessa	4
Articolo 2 - Obiettivi e finalità	5
Articolo 3 - Ambito territoriale di intervento	6
Articolo 4 - Soggetti beneficiari	6
Articolo 5 - Requisiti e condizioni di ammissibilità	6
Articolo 6 - Modalità di presentazione delle domande	10
Articolo 7 - Termini di presentazione delle domande	12
Articolo 8 - Tipologia degli interventi e spese ammissibili	12
Articolo 9 - Limitazioni e vincoli	13
Articolo 10 - Documentazione	13
Articolo 11 - Agevolazioni previste	14
Articolo 12 - Criteri per la selezione delle domande e modalità di formazione delle graduatorie	15
Articolo 13 - Programmazione finanziaria	17
Articolo 14 - Modalità di rendicontazione della spesa	17
Articolo 15 - Procedure di attuazione	18
Articolo 16 - Controlli, riduzioni e sanzioni	20
Articolo 17 - Disposizioni generali	21
Articolo 18 - Trattamento dei dati personali	21
Articolo 19 - Rinvio	21

Riferimenti normativi e regolamentari

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo e per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul FC e sul FEAMP, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

Regolamento (UE) 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della PAC e che abroga i regolamenti del consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. **1305/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i Regolamenti (UE) n. 1307 del 2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014.

Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento n. 1303/2013.

Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della commissione che integra talune disposizioni del regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei;

Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR.

Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento n. 1303/2013.

Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 relative al monitoraggio e alla valutazione della PAC.

Accordo di Partenariato 2014-2020 – Italia, per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014)8021 in data 20 ottobre 2014.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise, approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2015)4623 del 02/07/2015.

“Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento” del P.S.R. Molise 2014-2020 approvato dalla Regione Molise con Determinazione Dirigenziale – Area Seconda n. 135 del 15.12.2015.

Piano di Azione Locale “I Cammini del Molise Frentano” approvato, nella versione rimodulata (versione 1), con Determinazione Dirigenziale n. 1188 del 20.03.2019 della Regione Molise, per importo complessivo di € 2.535.448,00 di cui € 475.448,00 a valere sulla sottomisura 19.4 “Sostegno per i costi di gestione e animazione” articolato in € 290.048,00 per i costi di esercizio e € 185.400,00 per i costi di animazione, e € 2.060.000,00 a valere sulla sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo”.

Disciplinare di concessione con il quale è stata formalizzata la concessione al GAL del finanziamento per l’attuazione del Piano di Sviluppo Locale (PSL) “I Cammini del Molise Frentano” per un importo pubblico complessivo di € 2.535.448,00;

“Linee guida per l’attuazione e la gestione delle SSL” relative alla sottomisura 19.2 del P.S.R. Molise 2014-2020 approvato con Determinazione del direttore del II dipartimento n. 49 del 09-09-2019.

Regolamento Interno del G.A.L. approvato dall’Assemblea dei Soci nella seduta del giorno 4 novembre 2016 e ss.mm.ii.

Linee Guida “LEADER” - Manuale per l’attuazione della Misura 19 PSR Molise 2014/2020 approvate con Determinazione del Direttore del IV Dipartimento n. 269 del 26.10.2017.

Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché, alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla protezione dei dati).

Articolo 1 - Premessa

Nell’ambito del Programma di Sviluppo Rurale (di seguito PSR) 2014-2020 del Molise – Misura 19 è stato approvato e finanziato il Piano di Azione Locale “I Cammini del Molise Frentano” (di seguito PAL) candidato dal GAL Innova Plus (di seguito GAL).

Attraverso l’attuazione del PAL si mira alla realizzazione di una rete di itinerari, denominati “I Cammini del Molise Frentano”, attraverso i quali collegare l’area costiera con le zone interne dell’Ambito Territoriale Designato (di seguito ATD) del GAL, con l’intento di intervenire, rafforzandoli, sui seguenti aspetti del sistema turistico locale: competitività, attrattività, fruibilità e innovazione.

L’obiettivo principale della strategia proposta è quello di *“favorire lo sviluppo turistico dell’area secondo un modello basato sulla realizzazione e promozione di una rete di itinerari – d’area e/o tematici – in grado di valorizzare e integrare le risorse enogastronomiche, storiche, culturali, naturalistiche e paesaggistiche, connotato da requisiti di sostenibilità, innovazione e forte integrazione tra soggetti pubblici e privati”*.

La strategia si sviluppa su due degli ambiti tematici di cui all’Accordo di Partenariato 2014-2020 – Italia, quello del “Turismo sostenibile” che risulta portante e il secondo, complementare, denominato “Sviluppo delle filiere produttive di qualità”.

Il PAL, la cui attuazione mira al raggiungimento dell’obiettivo strategico proposto, è declinato in sette misure/interventi, che sinergicamente incideranno su tutte le componenti che concorrono a costruire il prodotto turistico di cui in premessa: *governance*, attività imprenditoriali, attrattività del territorio, sostenibilità del territorio, produzioni agro-alimentari, comunicazione e promozione, capitale umano.

Tra gli interventi previsti rientra l’Intervento 4 “I Cammini del Molise Frentano – I Servizi”, oggetto del presente bando.

Articolo 2 - Obiettivi e finalità

L’intervento 4 “I Cammini del Molise Frentano – I Servizi” contribuisce al raggiungimento dell’obiettivo strategico del PAL, attraverso la nascita di imprese o nuovi rami di impresa che forniscono servizi di marketing e per il turismo, indispensabili per favorire la fruizione degli itinerari costruiti.

In particolare gli Obiettivi Specifici legati a tale intervento sono i seguenti:

- 2.1. AT “Turismo sostenibile” - OS1 “Favorire la nascita e lo sviluppo di piccole o microimprese operanti nel settore dei servizi innovativi per il turismo sostenibile, accrescendo le opportunità reddituali e occupazionali del sistema”;
- 2.2. AT “Turismo sostenibile” - OS3 “Migliorare l’attrattività del territorio rurale attraverso l’inserimento dei beni (enogastronomici, archeologici, culturali, naturalistici...) all’interno di Itinerari, agendo su tutto il contesto territoriale e i suoi attori, e favorendo una forte integrazione tra costa e area interna, attraverso la costituzione di una rete tra soggetti pubblici e privati per la gestione del prodotto turistico”.

Con riferimento al PSR l’Intervento 4 contribuisce alle Focus Area 6A “Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese, nonché dell’occupazione” e 6B “Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali”

Articolo 3 - Ambito territoriale di intervento

L'intervento viene applicato nei territori dell'Ambito Territoriale Designato (ATD) del GAL Innova Plus, tutti ricadenti nell'area D ai sensi della classificazione adottata nel Programma di Sviluppo Rurale del Molise 2014-2020. Il territorio eleggibile del bando comprende i seguenti Comuni: Acquaviva Collecroce, Bonefro, Campomarino, Casacalenda, Colletorto, Guglionesi, Larino, Lupara, Mafalda, Montecilfone, Montelongo, Montemitro, Montenero di Bisaccia, Montorio nei Frentani, Palata, Petacciato, Portocannone, Ripabottoni, Rotello, San Felice del Molise, San Giacomo degli Schiavoni, San Giuliano di Puglia, San Martino in Pensilis, Santa Croce di Magliano, Tavenna, Termoli, Ururi.

Ai sensi della Direttiva 75/268/CEE i Comuni appartenenti all'ATD classificati come svantaggiati sono i seguenti:

- a) Comuni montani totalmente delimitati: Mafalda, Montemitro, Ripabottoni, San Felice del Molise;
- b) Comuni svantaggiati totalmente delimitati: Casacalenda, Lupara;
- c) Comuni svantaggiati parzialmente delimitati: Acquaviva Collecroce, Bonefro, Colletorto, Montelongo, Montenero di Bisaccia, Montorio nei Frentani, Palata, San Giuliano di Puglia, Tavenna.

Articolo 4 - Soggetti beneficiari

I beneficiari del sostegno di cui al presente bando sono:

- 4.1. **imprese agricole esistenti**, con sede legale e operativa nei Comuni di cui all'articolo 3, che intendono attivare un nuovo ramo di impresa riferito ad attività extra-agricole relative a marketing e servizi turistici. Tali imprese devono essere piccole o microimprese ai sensi della Raccomandazione della Commissione n. 2003/361/CE e ss.mm.ii.;
- 4.2. **persone fisiche** residenti nei Comuni di cui all'articolo 3, che intendono avviare nuove piccole o microimprese ai sensi della Raccomandazione della Commissione n. 2003/361/CE, nell'ambito di attività turistiche.

Articolo 5 - Requisiti e condizioni di ammissibilità

Per il rispetto dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità è necessario:

- 5.1. che le **imprese agricole** proponenti:
 - 5.1.a. abbiano la sede legale e operativa nei Comuni di cui all'articolo 3;
 - 5.1.b. siano iscritte nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA), se ricorre;
 - 5.1.c. non siano imprese in difficoltà come definite all'articolo 2, paragrafo 1, numero 14) del Regolamento (UE) 702/2014, in conformità all'articolo 1, paragrafo 6 del medesimo regolamento, (da autocertificare);

- 5.1.d. siano agricoltori attivi ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 1307/2013 e al capo I, sezione III del Regolamento (UE) 639/2014 (da autocertificare);
 - 5.1.e. non abbiano subito condanne per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416 bis, 640 comma 2 n. 1 e 640 bis, 648 bis, 648 ter, 648 ter.1 del Codice Penale o per reati contro la pubblica amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, (da autocertificare);
 - 5.1.f. per le società, non aver subito sanzione interdittiva a contrattare con la pubblica amministrazione, di cui all'articolo 9 comma 2 lettera c del Decreto legislativo n. 231/2001 (da autocertificare);
 - 5.1.g. non siano oggetto di procedure concorsuali o di procedimento in corso per la dichiarazione di stato di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo (da autocertificare);
 - 5.1.h. non abbiano commesso gravi infrazioni debitamente accertate delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al Decreto legislativo n. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti (da autocertificare);
 - 5.1.i. non abbiano subito condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari, di cui al titolo VI capo II e titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli articoli 5, 6, 12 della legge n. 283/1962 (da autocertificare);
 - 5.1.j. rispettino le prescrizioni del Regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al *de minimis*. A tal fine si applica il concetto di Impresa Unica, ovvero si deve considerare l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni stabilite all'articolo 2, par. 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 (da autocertificare);
- 5.2. che le **persone fisiche** proponenti:
- 5.2.a. abbiano la residenza, da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando, in uno dei Comuni di cui all'articolo 3;
 - 5.2.b. non abbiano subito condanne per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416 bis, 640 comma 2 n. 1 e 640 bis, 648 bis, 648 ter, 648 ter.1 del Codice Penale o per reati contro la pubblica amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, (da autocertificare);

- 5.2.c. non abbiano subito condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari, di cui al titolo VI capo II e titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli articoli 5, 6, 12 della legge n. 283/1962 (da autocertificare);
- 5.3. che venga elaborato un **Piano Aziendale** dettagliato che preveda, nell’arco di **12 mesi** la realizzazione di una serie di interventi e servizi afferenti all’ambito turistico dell’area comprendente i Comuni di cui all’articolo 3;
- 5.4. che gli investimenti previsti siano coerenti con gli obiettivi delle operazioni individuati nel Piano Aziendale;
- 5.5. che gli interventi facciano riferimento alle Linee Guida di cui all’intervento 1 (Documento di Riferimento pubblicato sul sito www.innovaplus.it);
- 5.6. che i proponenti assumano i seguenti impegni:
- 5.6.a. dare avvio al **Piano Aziendale** entro **60 giorni** dalla data di notifica della concessione del contributo e mantenere l’attività per almeno 5 anni dalla data di avvio;
- 5.6.b. partecipare al/ai corso/i di formazione organizzati dal GAL di cui all’Intervento 6 del PAL “I Cammini del Molise Frentano”;
- 5.6.c. aderire alla Rete “I Cammini del Molise Frentano” di cui all’Intervento 1 del PAL;
- 5.6.d. per le persone fisiche, nel caso di concessione del finanziamento, costituirsi come piccola o microimpresa entro 60 giorni dalla data del provvedimento di concessione del contributo effettuando la Comunicazione Unica di Impresa al Registro delle Imprese competente. Le possibili forme giuridiche per la costituzione delle nuove imprese sono le seguenti: ditta individuale, società cooperative, società per azioni, società in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società in accomandita semplice e società in nome collettivo.
- Considerata la modifica della forma giuridica del beneficiario (da Persona Fisica a Persona giuridica) sarà necessaria la presentazione, da parte del beneficiario, della domanda di variante “cambio soggetto capofila domanda di accesso individuale”, ai sensi dei manuali attuativi;
- 5.6.e. per le imprese agricole (piccole o microimprese) esistenti, nel caso di concessione del finanziamento, attivare un nuovo ramo di impresa per lo svolgimento di attività extra-agricole entro **60 giorni** dalla data del provvedimento di concessione del contributo effettuando la Comunicazione Unica di Impresa al Registro delle Imprese competente.

- 5.7. Saranno ritenute non ammissibili e pertanto non finanziabili le domande di aiuto:
- 5.7.a. presentate da soggetti non aventi i requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dal presente bando, ivi compresi i soggetti non affidabili come individuati nel paragrafo 5.2 del "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure a investimento". Ai fini del controllo relativo all'affidabilità del soggetto richiedente si farà riferimento al registro debitori AGEA e alle informazioni in possesso della regione;
 - 5.7.b. non rispondenti agli obiettivi ed alle finalità previste nell'Intervento 4 del PAL;
 - 5.7.c. con documenti ed allegati non rispondenti nella qualità e nel contenuto a quelli richiesti nel presente bando, fatte salve le integrazioni consentite e richieste da parte del GAL;
 - 5.7.d. presentate con documenti non conformi a quanto stabilito nel bando;
 - 5.7.e. erronee, salvo il caso di errori palesi e sanabili riconosciuti dal GAL.
- 5.8. Si considerano palesi, e quindi sanabili, i seguenti errori:
- 5.8.a. errori materiali di compilazione della domanda e degli allegati salvo quelli indicati successivamente;
 - 5.8.b. incompleta compilazione di parti della domanda o degli allegati salvo quelli indicati successivamente.

Gli errori palesi possono essere corretti su iniziativa del beneficiario mediante domanda di correzione.

- 5.9. Non sono considerati errori palesi e, pertanto, non sanabili:
- 5.9.a. errata o mancata indicazione del CUA;A;
 - 5.9.b. mancata apposizione della firma del richiedente sul Modello Unico di Domanda (MUD);
 - 5.9.c. errata o mancata indicazione della tipologia degli interventi componenti l'operazione;
 - 5.9.d. errata o mancata indicazione dei punteggi richiesti per l'operazione;
 - 5.9.e. mancata compilazione dei campi obbligatori del MUD provenienti dal fascicolo aziendale come individuati e descritti nel Manuale delle Procedure Informatiche (MPI);
 - 5.9.f. mancata presentazione dei documenti essenziali.

Il Piano aziendale, sottoscritto da un tecnico abilitato, da redigersi secondo il "**Modello Piano Aziendale**" allegato al presente bando, dovrà riportare come minimo le seguenti informazioni:

- 5.10. attività e servizi che si intendono attivare con riferimento agli interventi ammissibili di cui all'articolo 8 del presente avviso;
- 5.11. cronoprogramma delle attività/servizi;
- 5.12. piano finanziario relativo all'implementazione del Piano aziendale, con riferimento al primo anno di attività;
- 5.13. piano finanziario degli investimenti;

- 5.14. contributo dell'implementazione del Piano al raggiungimento degli obiettivi e finalità dell'Intervento 4 del PAL come richiamati in “Premessa” e agli articoli 1 e 2 del presente bando;
- 5.15. strumenti di comunicazione e promozione e target di riferimento;
- 5.16. elementi di innovazione che caratterizzano gli interventi e i servizi del Piano Aziendale. Il concetto di “innovazione” del presente bando fa riferimento al documento della Commissione “*Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability*” per il periodo di programmazione 2014-2020. In sintesi l'innovazione è intesa come una nuova idea che si dimostra efficace in pratica. Essa può essere di tipo tecnologico e non, organizzativo o sociale. Può basarsi su pratiche/processi nuovi, ma anche su quelli tradizionali considerati in nuovi ambienti geografici o contesti ambientali. La nuova idea può essere un nuovo prodotto, pratica, servizio, processo produttivo o un nuovo modo di organizzare le cose. Una nuova idea diventa una innovazione solo se è ampiamente adottata e dimostrata la sua utilità nella pratica. L'innovazione non dipende solo dalla solidità dell'idea, ma anche dalle possibilità in termini di mercato, dalla volontà del settore di assumerla, dall'efficacia in termini di costo;
- 5.17. descrizione dettagliata degli elementi assunti a base del calcolo dei punteggi utilizzati per la compilazione del “Quadro H – Criteri di selezione e autovalutazione progetto” del Modello Unico di Domanda (MUD). Tale descrizione dovrà contenere l'indicazione della fonte dei dati utilizzata, laddove pertinente;
- 5.18. metodologia di misurazione dei risultati raggiunti al termine della realizzazione del Piano aziendale.

Articolo 6 - Modalità di presentazione delle domande

Condizione necessaria per la presentazione della domanda di aiuto è la costituzione, ovvero l'aggiornamento, del fascicolo aziendale, di cui al D.P.R. n. 503/1999. La costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale deve essere eseguita prima della compilazione della domanda di aiuto sul SIAN. Per l'adesione ai benefici attivati con il presente bando dovrà essere presentata per via telematica una domanda di aiuto, utilizzando il Modello Unico di Domanda (MUD).

Il MUD è un modello telematico disponibile per la compilazione sul portale SIAN (www.sian.it) e contiene campi precompilati con informazioni provenienti dal fascicolo aziendale. Pertanto, la compilazione del MUD dovrà avvenire successivamente all'aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale.

Il richiedente, ovvero il legale rappresentante, avvalendosi di un professionista opportunamente delegato e in possesso delle credenziali di accesso al portale SIAN o rivolgendosi direttamente a un CAA, dovrà compilare, stampare e rilasciare la domanda di aiuto. Il modello telematico si compone di diverse sezioni nelle quali saranno

riepilogate le dichiarazioni rese dal richiedente, gli impegni sottoscritti dallo stesso e le informazioni sulla documentazione presentata a corredo del Modello Unico di Domanda. Al modello informatico non devono essere allegati gli elaborati dei progetti sotto forma di *file*.

Dopo l’inoltro telematico della domanda debitamente sottoscritta, la stessa, corredata di tutta la documentazione richiesta, dovrà essere trasmessa a mezzo raccomandata A/R o consegnata a mano in **duplice copia cartacea ed una copia su supporto digitale**, entro 10 (dieci) giorni dal rilascio telematico, al seguente indirizzo: GAL Innova Plus – Piazza Duomo, n. 44 - 86035 Larino (CB).

Con riferimento all’invio a mezzo raccomandata A/R della documentazione cartacea, al fine di verificare il rispetto del termine di 10 giorni, farà fede la data del timbro dell’ufficio postale accettante.

La documentazione “cartacea” dovrà essere redatta/rilasciata/acquisita in data antecedente il rilascio telematico del MUD.

La domanda, insieme alla documentazione, così come prevista nel presente bando, dovrà essere presentata, a pena di irricevibilità, in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e dovrà riportare sul frontespizio le seguenti indicazioni:

- 6.1. nello spazio dedicato al mittente, i dati anagrafici del richiedente, i quali dovranno contenere, come minimo, le seguenti informazioni: nominativo, codice fiscale/partita IVA, indirizzo completo, recapiti telefonici, indirizzo PEC;
- 6.2. l’indirizzo di destinazione riportato come di seguito: GAL Innova Plus – Piazza Duomo, n. 44 - 86035 Larino (CB);
- 6.3. la dicitura: **“Domanda di aiuto a valere sull’Intervento 4 del PAL - I Cammini del Molise Frentano”**, con data e numero di protocollo del rilascio informatico della domanda.

All’interno della busta, contenente tutta la documentazione cartacea, dovrà essere inserita una seconda busta contenente la **lettera di trasmissione** con le indicazioni del richiedente, del destinatario, del bando a cui si fa riferimento, la data e il numero di protocollo del rilascio informatico della domanda (codice a barre) e l’elenco completo degli allegati.

La busta sigillata, al suo interno, dovrà contenere in duplice copia cartacea la seguente documentazione:

- 6.4. copia cartacea del Modello Unico di Domanda (MUD), sottoscritto dal richiedente (legale rappresentante) e dall’operatore che ha curato la compilazione, la stampa e il rilascio della domanda, corredata delle copie dei rispettivi documenti di riconoscimento in corso di validità;
- 6.5. copia della ricevuta dell’avvenuto rilascio della domanda di aiuto, generata dal sistema SIAN;
- 6.6. documentazione di cui al successivo articolo 10;
- 6.7. copia completa di tutta la documentazione su supporto digitale.

Il mancato rispetto delle indicazioni sopra riportate, inerenti la presentazione della domanda, comporterà la **irricevibilità** della stessa ed il suo conseguente rigetto.

Per ulteriori indicazioni relative al rilascio delle domande di aiuto si rimanda al “Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento” del PSR Molise 2014-2020 e al “Manuale operativo utente per la compilazione delle domande di aiuto” consultabili attraverso lo specifico “link” presente sul sito istituzionale del GAL (www.innovaplust.it) che rimanda all’area tematica PSR Regione Molise del sito regionale.

Articolo 7 - Termini di presentazione delle domande

Il rilascio telematico della domanda unica di aiuto (MUD) potrà avvenire a partire dal 30 aprile 2021 e fino al 15 giugno 2021.

Dopo l’inoltro telematico della domanda debitamente sottoscritta, la stessa, corredata di tutta la documentazione richiesta, dovrà essere trasmessa a mezzo raccomandata A/R o consegnata a mano in duplice copia cartacea ed una copia su supporto digitale, entro 10 (dieci) giorni dal rilascio telematico, al seguente indirizzo: GAL Innova Plus – Piazza Duomo, n. 44 - 86035 Larino (CB).

Articolo 8 - Tipologia degli interventi e spese ammissibili

Gli interventi ammissibili fanno riferimento ai servizi di marketing e per il turismo.

A titolo esemplificativo e non esaustivo le attività/servizi implementabili sono le/i seguenti:

- 8.1. organizzazione di “laboratori del gusto” e “laboratori dell’artigianato” destinati ai visitatori/turisti;
- 8.2. organizzazione di visite guidate presso siti storico-culturali e/o laboratori aziendali dimostrativi di trasformazione agroalimentare, destinate a visitatori/turisti;
- 8.3. realizzazione di punti di informazione aziendali e accoglienza turistica;
- 8.4. visite guidate 2.0, ovvero creazione di itinerari interattivi basati sulla “realtà aumentata”;
- 8.5. visite guidate per i non vedenti o ipovedenti attraverso la riproduzione di modelli interattivi in 3D di edifici storici, opere d’arte;
- 8.6. siti web per la promozione dei servizi offerti;
- 8.7. organizzazione di visite a cavallo.

Gli interventi proposti devono risultare coerenti con la strategia di sviluppo del PAL “I Cammini del Molise Frentano” e far riferimento alle “Linee guida” di cui all’Intervento 1 del PAL, consultabili sul sito del GAL (www.innovaplust.it).

Con riferimento alle spese ammissibili si precisa che l'aiuto previsto non è direttamente collegato alle operazioni o investimenti che il beneficiario deve realizzare, ma è concesso in **modo forfettario** quale aiuto allo *start-up* ed è legato alla corretta attuazione del piano aziendale.

Nel caso di beni oggetto dell'investimento è necessario che gli stessi, al momento della presentazione della DdS, siano nel legittimo possesso e libera disponibilità del beneficiario, almeno per otto anni dalla data di presentazione della DdS (compreso il periodo di rinnovo automatico). La disponibilità giuridica dei beni oggetto di intervento può essere comprovata dai seguenti titoli: proprietà, affitto, diritto reale (enfiteusi e usufrutto), comodato, comproprietà e uso, risultanti da vigente contratto registrato. Nel caso di titolo diverso da quello di proprietà è necessaria la dichiarazione di assenso del proprietario ad effettuare l'intervento oggetto di finanziamento.

Articolo 9 - Limitazioni e vincoli

L'attività oggetto dell'aiuto di *start-up* va mantenuta per 5 anni dalla data di avvio del Piano Aziendale, che a sua volta deve essere avviato entro **60 giorni dalla notifica della concessione del contributo**. Ai fini del rispetto della data di avvio dell'implementazione del Piano Aziendale fa fede una autodichiarazione del beneficiario con allegata documentazione probante. **I beneficiari devono aderire e partecipare alle attività promosse dalla Rete "I Cammini del Molise Frentano" e frequentare il/i corso/i di formazione di cui all'Intervento 6 del PAL.**

Articolo 10 - Documentazione

In allegato alla domanda di aiuto generata dal portale SIAN e sottoscritta dal richiedente (legale rappresentante) dovrà essere trasmessa, a pena di inammissibilità, la documentazione di seguito riportata:

- 10.1. **"Modello Piano Aziendale"** di cui all'articolo 5 del presente bando, debitamente sottoscritto dal beneficiario;
- 10.2. **copia del documento di riconoscimento** in corso di validità del richiedente;
- 10.3. **dichiarazioni di impegno da rendere ai sensi** degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 relative a:
 - 10.3.a. avvio del **Piano aziendale** entro **60 giorni dalla notifica di concessione del contributo** e mantenimento dell'attività per almeno 5 anni dalla data di avvio;
 - 10.3.b. partecipazione al/ai corso/i di formazione organizzati dal GAL di cui all'Intervento 6 del PAL "I Cammini del Molise Frentano";
 - 10.3.c. adesione alla Rete "I Cammini del Molise Frentano" di cui all'Intervento 1 del PAL;

- 10.3.d. per le persone fisiche a costituirsi, **entro il termine di 60 giorni dalla notifica del contributo di concessione**, come piccola o microimpresa;
- 10.3.e. per le imprese agricole (piccole o microimprese) esistenti ad attivare, **entro il termine di 60 giorni dalla notifica del contributo di concessione**, un nuovo ramo di impresa per lo svolgimento di attività extra-agricole;
- 10.4. **visura camerale dati bilancio rilasciata in data non anteriore a sei mesi dalla presentazione, per le imprese agricole esistenti;**
- 10.5. **certificato di residenza**, per le persone fisiche;
- 10.6. **titolo di legittimo possesso e libera disponibilità** del bene (se ricorre);
- 10.7. **dichiarazione di assenso del proprietario** ad effettuare l'intervento oggetto di finanziamento (se ricorre);
- 10.8. **dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in *de minimis*.**

La documentazione presentata a corredo della domanda deve essere in corso di validità.

Tutti i requisiti necessari devono essere posseduti all'atto di presentazione della domanda.

Le domande presentate in carenza di uno o più dei documenti suddetti, senza un giustificato motivo, saranno dichiarate inammissibili. Non sono consentite integrazioni. Il GAL si riserva di chiedere, qualora siano necessari, specifici chiarimenti.

Tutte le informazioni e i dati dichiarati nel MUD, così come gli eventuali allegati, sono resi ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Articolo 11 - Agevolazioni previste

L'aiuto è concesso come importo forfettario diversificato rispetto alle diverse condizioni territoriali, soprattutto socio-economiche, come di seguito indicato:

- 11.1. **€ 30.000,00** nel caso l'impresa sia localizzata in zone svantaggiate, dove le condizioni di vita richiedono risorse economiche più ridotte (Rif. Art. 3);
- 11.2. **€ 40.000,00** nel caso l'impresa sia localizzata nelle altre zone D, dove le condizioni di vita richiedono risorse economiche maggiori rispetto alle zone svantaggiate (Rif. Art. 3).

Il sostegno sarà erogato come contributo forfettario in conto capitale, sia per l'avvio di una nuova impresa, sia per l'avvio di un nuovo ramo di impresa. L'aiuto sarà erogato in due rate di cui la prima, pari all'80% dell'aiuto, all'avvio dell'attività e la seconda, pari al restante 20%, entro 1 anno dall'avvio dell'attività, previa verifica della corretta realizzazione degli interventi previsti dal Piano Aziendale.

Articolo 12 - Criteri per la selezione delle domande e modalità di formazione delle graduatorie

Ai sensi del paragrafo 2.3 delle "Linee guida LEADER – Manuale per l'attuazione della Misura 19 P.S.R. Molise 2014-2020" le domande di aiuto saranno selezionate secondo i criteri di selezione riconducibili a quelli approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 15 giugno 2016, riportati nella seguente tabella:

Principio che guida il criterio	Criterio	Punteggio attribuito	Punteggio massimo	Peso del criterio
Localizzazione territoriale	Aree montane	10	10	21%
	Aree Natura 2000	8		
Redditività economico-finanziaria del piano di impresa nel tempo	Reddito operativo lordo compreso: per nuovi rami di imprese, tra € 6.000 e € 10.000; per nuove imprese, tra €10.000 e € 15.000	2	6	13%
	Reddito operativo lordo compreso: per nuovi rami di imprese, tra € 10.001 e € 15.000 per nuove imprese, tra €15.001 e € 20.000	4		
	Reddito operativo lordo superiore: a € 15.000 per nuovi rami di impresa a € 20.000 per nuove imprese	6		
Remuneratività degli investimenti	ROI >1	8	8	17%
	ROI da 0 a 1	5		
Aspetti innovativi delle attività proposte nel Piano aziendale	Servizi innovativi alla persona (al visitatore/turista) in aree con assenze di servizi similari	8	15	32%
	Servizi innovativi legati alle tecnologie ICT	10		
	Servizi innovativi orientati a rendere più efficienti l'uso delle risorse naturali	15		

Sinergie con altri interventi del PAL	Sinergia con gli interventi del PAL	5	8	17%
	Completarietà rispetto all'intervento 1.	8		

Definizione delle modalità di attribuzione dei punteggi

- I. Localizzazione degli interventi: il punteggio sarà attribuito a quelle iniziative che prevedono interventi/attività localizzati nei Comuni di cui al criterio di riferimento. Per “Aree Montane”, con riferimento alla Direttiva 75/268/CEE si intendono i “Comuni montani totalmente delimitati” e i “Comuni svantaggiati totalmente delimitati”, ovvero: Mafalda, Montemitro, Ripabottoni, San Felice del Molise, Casacalenda, Lupara.
- II. Redditività economico-finanziaria del piano di impresa nel tempo: il punteggio sarà attribuito in base al Reddito operativo lordo conseguito dall'impresa nell'anno a regime (terzo anno di attività), come desumibile dal Piano Aziendale presentato, secondo il criterio di riferimento
- III. Remuneratività degli investimenti: il punteggio verrà attribuito in base al ROI, come desumibile dal Piano aziendale presentato, riferito all'anno a regime (terzo anno di attività), secondo il criterio di riferimento. Per ROI si intende il rapporto fra il reddito operativo e il capitale investito netto. Quest'ultimo comprende il capitale circolante netto (differenza fra attivo corrente e passivo corrente) e il capitale fisso, entrambi al netto dei fondi rettificativi (fondi di ammortamento, accantonamento).
- IV. Aspetti innovativi delle attività proposte nel Piano Aziendale: il punteggio verrà attribuito a quei progetti che presentano caratteristiche di innovazione, ai sensi di quanto riportato all'articolo 5 del presente bando, secondo il criterio di riferimento. In particolare il punteggio sarà attribuito laddove nel Piano Aziendale si evidenzino con chiarezza ed eventuale materiale documentale aggiuntivo, che le attività previste hanno carattere innovativo e sono attualmente assenti nell'area di riferimento. In assenza di tali evidenze il punteggio non verrà attribuito.
- V. Sinergie con altri interventi del PAL: il punteggio verrà attribuito nei casi in cui il proponente dimostri la sinergia degli interventi/servizi proposti con gli obiettivi degli interventi del PAL (intervento 1, 2, 3, 5, 6 e 7) e/o dimostri di contribuire in maniera diretta alla realizzazione/fruizione del/degli itinerari di cui alle Linee guida – intervento 1 del PAL “I Cammini del Molise Frentano” (Documento di Riferimento pubblicato sul sito www.innovaplus.it). Laddove il progetto non fornisca informazioni chiare e ben dettagliate rispetto ai punti precedenti il punteggio non sarà attribuito.

Il sostegno è accordato soltanto ai progetti che conseguiranno un punteggio minimo di 22 punti e che, contestualmente, relativamente al principio “Aspetti innovativi delle attività proposte nel Piano Aziendale” conseguiranno almeno 8 punti.

I progetti che abbiano conseguito, relativamente al principio "Aspetti innovativi delle attività proposte nel Piano Aziendale", meno di 8 punti, ma comunque almeno 22 come punteggio complessivo, saranno inseriti in una graduatoria specifica, e finanziati nel caso siano ancora disponibili risorse economiche dopo il finanziamento dei progetti presenti nella graduatoria principale.

Il punteggio massimo è di 47 punti. A parità di punteggio saranno preferiti i beneficiari più giovani di età. In caso di ulteriore parità si procede mediante sorteggio pubblico. L'attribuzione del punteggio sarà effettuata in fase istruttoria dall'incaricato della valutazione.

Articolo 13 - Programmazione finanziaria

Le risorse finanziarie messe a bando per l'attuazione dell'Intervento 4 di cui al presente bando ammontano a € 650.000,00 (seicentocinquantamila/00).

Il GAL, riservandosi la possibilità di individuare ulteriori risorse, secondo le procedure previste dalla vigente normativa comunitaria, potrà impiegarle per lo scorrimento della graduatoria dei progetti ammissibili, ma non finanziabili per carenza di fondi.

Articolo 14 - Modalità di rendicontazione della spesa

L'aiuto concesso potrà essere erogato secondo le seguenti modalità:

- 14.1.** prima rata pari all'80% dell'aiuto concesso;
- 14.2.** seconda rata pari al restante 20% dell'aiuto concesso.

Per l'erogazione dei contributi i beneficiari devono presentare la domanda di pagamento. La domanda di pagamento (DdP) va rilasciata sul portale SIAN, secondo le procedure riportate nel "Manuale Operativo Utente" di AGEA, consultabile sul sito del GAL (www.innovaplus.it) al link che rimanda all'area tematica PSR 2014-2020 del sito istituzionale della Regione Molise.

Entro **10 giorni** dal rilascio telematico della DdP, la stessa, corredata di tutta la documentazione richiesta, dovrà essere trasmessa a mezzo raccomandata A/R o consegnata a mano in **duplice copia cartacea**, al seguente indirizzo: GAL Innova Plus – Piazza Duomo, n. 44 - 86035 Larino (CB)

Unitamente alla prima domanda di pagamento, e comunque entro i termini stabiliti nel provvedimento di concessione del contributo e nel presente bando, va trasmessa:

- 14.3. autodichiarazione attestante l'avvenuto avvio delle attività previste nel Piano Aziendale, debitamente sottoscritta dal beneficiario e resa ai sensi di legge;
- 14.4. la visura della camera di commercio dalle quale si evinca:
 - 14.4.a. per le imprese già esistente l'apertura di un nuovo ramo di impresa

14.4.b. per le persone fisiche la costituzione di una micro o piccola impresa

Per l'erogazione dei pagamenti riferiti alla seconda rata alla Domanda di Pagamento va allegata la seguente documentazione:

- 14.5. dichiarazione di ultimazione delle attività del Piano Aziendale;
- 14.6. relazione dettagliata delle attività/interventi realizzati;
- 14.7. documentazione fotografica inerente le attività/interventi realizzati;
- 14.8. materiale promozionale e di comunicazione prodotto.

Articolo 15 - Procedure di attuazione

Il sistema procedurale per la gestione delle domande di aiuto rilasciate prevede in prima istanza la presa in carico delle stesse da parte del GAL attraverso la specifica piattaforma informatica (SIAN), mentre la versione cartacea delle domande verrà gestita in prima istanza dall'ufficio di segreteria che provvederà a protocollarla.

Successivamente gli esperti per l'istruttoria, coadiuvati dall'addetto di segreteria, provvederanno all'attività di istruttoria dei progetti presentati.

L'avvio dell'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di aiuto viene comunicata dal RUP (Responsabile Tecnico e dell'Animazione) con l'indicazione della data entro cui il procedimento deve essere concluso, tramite pec, a tutti i soggetti che hanno presentato domanda e tale comunicazione viene effettuata entro sette giorni dal ricevimento della documentazione cartacea. Successivamente, con le stesse modalità verranno comunicati i provvedimenti di ricevibilità delle DdS e/o di ammissibilità all'istruttoria.

L'istruttoria si articola nella verifica di ricevibilità, nella verifica di ammissibilità e selezione dei progetti.

La verifica di ricevibilità prevede:

- 15.1. **il ricevimento e la codifica** per tutti i progetti presentati;
- 15.2. **la valutazione dei seguenti elementi:**
 - 15.2.a. rilascio della DdS sul portale SIAN nei termini stabiliti nel presente bando;
 - 15.2.b. presentazione della DdS e della documentazione allegata nei termini stabiliti nel presente bando;
 - 15.2.c. modalità di invio della documentazione conforme a quanto previsto nel presente bando;
 - 15.2.d. completezza della documentazione secondo quanto previsto nel presente bando.

L'istanza giudicata ricevibile viene sottoposta alle successive verifiche di ammissibilità.

L'eventuale esito negativo della verifica di ricevibilità viene comunicato, a mezzo pec, con preavviso di rigetto, ai sensi dell'art.10 bis della L. 241/90, specificando le motivazioni della irricevibilità. Contro tale atto,

l'interessato può presentare memorie difensive e/o documenti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità previste dalla normativa vigente e dal “Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento” del P.S.R. Molise 2014-2020”.

La verifica di ammissibilità e selezione dei progetti, eseguita solo sulle Domande di aiuto ricevibili, prevede l'analisi tecnico-amministrativa delle domande e dei progetti candidati riferita a:

- 15.3. giudizio di accettazione o esclusione in base ai criteri di ammissibilità. In fase di ammissibilità gli istruttori controllano, altresì, l'affidabilità del soggetto richiedente, facendo riferimento al “Registro debitori Agea” o altra banca dati della regione. (paragrafo 5.2 - “Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento delle misure a investimento”);
- 15.4. sopralluogo preventivo (per gli interventi materiali) presso il beneficiario per l'esame della situazione prima dell'intervento, in base alla documentazione presentata;
- 15.5. l'esame del Piano Aziendale e degli allegati tecnico-economici;
- 15.6. la verifica della congruità e veridicità dei costi;
- 15.7. l'esame della fattibilità tecnico-economica;
- 15.8. la richiesta di eventuali integrazioni in funzione di esigenze tecniche e/o amministrative, previste anche dalle specifiche leggi di riferimento e/o dal PAL;
- 15.9. la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
- 15.10. la verifica della veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art.60 del Reg. (UE) n.1306/2013. Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dal bando relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici. Se tali condizioni non sono legate all'ammissibilità della DdS, ma propedeutiche alla concessione del sostegno, determinano la non procedibilità al sostegno;
- 15.11. l'attribuzione di punteggi sulla base dei criteri di selezione stabiliti nel bando, solo nel caso l'esito delle precedenti verifiche risulti positivo.

Salvo eventuali integrazioni richieste, le istruttorie relative ai progetti devono essere definite entro e non oltre i **sessanta** giorni dalla presentazione dei progetti stessi. In presenza di richieste di integrazione i termini di cui sopra vengono sospesi e riprenderanno a decorrere dalla data di ricevimento delle modifiche o integrazioni.

In caso di esito positivo della verifica di ammissibilità l'istanza con relativo punteggio è collocata nella graduatoria.

L'eventuale esito negativo della verifica di ammissibilità viene comunicato, a mezzo pec, con preavviso di rigetto, ai sensi dell'art.10 bis della L. 241/90, specificando le motivazioni della non ammissibilità. Contro tale atto, l'interessato può presentare memorie difensive e/o documenti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso.

Al termine delle attività di istruttoria e selezione gli esperti stileranno: l'elenco delle domande di aiuto ammissibili e finanziabili; l'elenco delle domande di aiuto ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi; l'elenco delle domande di aiuto non ammissibili, con sintetica motivazione della non ammissibilità, che verranno sottoposti all'approvazione del CdA del GAL.

La graduatoria diventa definitiva e funzionale alla concessione del sostegno a conclusione di tutte le verifiche previste e alla definizione dei relativi esiti.

Il GAL, a seguito della pubblicazione delle graduatorie definitive, completerà l'assunzione degli impegni di spesa attraverso l'emanazione del provvedimento di concessione dei contributi da parte del RUP (Responsabile tecnico e dell'animazione del GAL).

Per quanto non riportato nel presente articolo si rinvia al “Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento” del P.S.R. Molise 2014-2020, alle “Linee guida per l'attuazione e la gestione delle SSL” relative alla sottomisura 19.2 del P.S.R. Molise 2014-2020 e al “Regolamento interno del GAL Innova Plus s.r.l.”, consultabili sul sito istituzionale del GAL (www.innovaplus.it).

Nei suddetti documenti sono definite le disposizioni attuative per il trattamento delle istanze e l'erogazione degli aiuti, per la definizione dei procedimenti istruttori, dei tempi previsti per lo svolgimento delle varie fasi procedurali e altri aspetti connessi al trattamento e alla gestione delle domande di aiuto.

Articolo 16 - Controlli, riduzioni e sanzioni

Agli aiuti erogabili ai sensi del presente bando si applicano, per quanto compatibili, i controlli, le riduzioni e sanzioni previsti dalla normativa vigente e dal “Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento” del P.S.R. Molise 2014-2020. Agli stessi aiuti si applicano le rettifiche finanziarie previste dalla Decisione della Commissione del 19.12.2013 relativa alla fissazione e all'approvazione degli Orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie, che la Commissione deve applicare alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione concorrente in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici.

Articolo 17 - Disposizioni generali

Le delega da parte del richiedente al professionista in possesso delle credenziali di accesso al portale SIAN per la compilazione e il rilascio del MUD, così come previsto al precedente articolo 6, dovrà essere presentata, mediante la relativa modulistica all’Ufficio Supporto Autorità di Gestione, Coordinamento LEADER e rapporti AGEA.

Nel caso in cui il portale SIAN, a ridosso della presentazione della domanda, risulti non attivo o restituisca errori di accesso o di gestione, va inoltrata immediata comunicazione a mezzo pec al GAL, indicando la tipologia di anomalia con allegata copia della schermata/malfunzionamento riscontrato. Il GAL, attraverso la Regione, verifica con AGEA la reale esistenza dell’anomalia tecnica e provvede ad attribuire la corretta data di rilascio della domanda.

Nel caso in cui l’anomalia si dovesse verificare a ridosso della scadenza, tale da non consentire la risoluzione della problematica, la domanda di aiuto (MUD) dovrà essere presentata utilizzando il modello cartaceo messo a disposizione del GAL e la stessa dovrà essere trasmessa, entro i termini di scadenza fissati, via pec all’indirizzo innovaplus@pcert.postecert.it, con allegata copia della schermata dell’errore/malfunzionamento riscontrato.

Tutti i documenti inerenti il presente bando sono disponibili sul sito istituzionale del GAL nell’area “BANDI”.

Al fine di agevolare la candidature dei progetti a valere sul presente bando è attivo lo “Sportello informazioni del GAL” secondo le modalità e gli orari reperibili sul sito www.innovaplus.it.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del Procedimento.

Il Responsabile del Procedimento è individuato nel Responsabile Tecnico e dell’Animazione del GAL.

Articolo 18 - Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui il GAL venga in possesso in occasione dell’espletamento della presente procedura di evidenza pubblica sono trattati nel rispetto D. Lgs. del 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, integrato con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”, esclusivamente per le finalità previste dalla procedura e saranno oggetto di trattamento svolto con e senza l’ausilio di strumenti informatici, nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la pubblica amministrazione. Titolare del trattamento dei dati personali è il GAL Innova Plus s.r.l.

Articolo 19 - Rinvio

Per quanto non riportato nel presente bando si rimanda alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali per l’attuazione delle iniziative cofinanziate nell’ambito del PSR Molise 2014-2020, nonché al “Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento” del P.S.R. Molise

2014-2020, alle "Linee guida per l'attuazione e la gestione delle SSL" relative alla sottomisura 19.2 del P.S.R. Molise 2014-2020, al PAL "I Cammini del Molise Frentano" e al "Regolamento interno del GAL Innova Plus s.r.l.", consultabili sul sito istituzionale del GAL (www.innovaplus.it).

Il Responsabile del Procedimento

Giovanna Lepore

